
Commissione Orientamento, Contrasto alla Dispersione e Successo formativo

Riunione del 16 Marzo 2023 – Verbale sintetico

Presenti

Città di Torino – Dipartimento Servizi Educativi: Paola Suppo, Marina Sutelli

Regione Piemonte: Raffaella Nervi

Città Metropolitana: Barbara Pantaleo

Ufficio Scolastico-Ambito territoriale di Torino: Antonella Cottone

Dirigenti Scolastici o loro delegati: Micaela Berra, Nancy Tiziana Grande, Michela Iannella, Francesca Nobile, Elisabetta Robaldo, Enzo Salcone

Fidae Piemonte: Giuseppe Parisi

Forma Piemonte: Susanna Durando

Ordine del Giorno

- *Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 "Linee guida per l'Orientamento";*
- *Salone dell'Orientamento fase primaverile: proposta progettuale e attività previste;*
- *Avvio prime riflessioni sul Salone dell'Orientamento autunnale 2023.*

In apertura vengono introdotti i membri che sono stati inseriti ad integrazione della composizione della Commissione per consentire alle agenzie formative e alle scuole paritarie di avere una rappresentanza all'interno del gruppo di lavoro, così come previsto dalla deliberazione della Giunta comunale del 29/11/2022 (atto n. 808).

Si è poi proseguito con il primo punto all'ordine del giorno ovvero il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022 relativamente all'adozione delle "Linee guida per l'Orientamento".

La referente del sistema regionale di orientamento - che prevede interventi strutturati su diverse fasce di età, realizzati in un'ottica permanente di accompagnamento lungo tutto l'arco della vita nello sviluppo delle competenze orientative - sottolinea che le linee guida regionali già dal 2019 indirizzano gli interventi di orientamento e che questi sono co-progettati con le scuole. La collaborazione concreta e fattiva con gli enti del territorio e con la Commissione Orientamento ha inoltre garantito un *sistema integrato* delle azioni orientative. Alla luce delle nuove disposizioni ministeriali questo approccio integrato rappresenta un valore aggiunto da portare a modello perché valorizza tutte le opportunità del territorio nelle rispettive specificità.

Le linee guida ministeriali, che si pongono sul nostro territorio in coerenza con le linee guida regionali, dettano una riforma strutturale. I fondi del PNRR poi si vanno ad integrare ad altre progettualità già presenti, eventualmente anche finanziate con altri fondi specifici quali quelli del Fondo sociale europeo. Questo momento storico che vede un cospicuo investimento di fondi sull'orientamento, ma soprattutto una visione da parte del Ministero, deve essere dunque utilizzato al meglio dalle scuole in sinergia con le risorse del territorio.

Le 30 ore di moduli di orientamento formativo degli studenti, previste per le scuole a partire dal prossimo anno scolastico, possono rientrare nel modello delle esperienze fin ora realizzate. L'insieme di queste ore deve soprattutto essere "significativo" per lo sviluppo delle competenze orientative e pertanto non può tradursi nella somma di interventi spot non concatenati ma in una correlazione efficace di questi, altrimenti l'obiettivo non può considerarsi raggiunto.

E' fondamentale ragionare non solo in funzione del raggiungimento del monte ore prescritto dalla normativa, ma piuttosto darsi una visione che riconosca la centralità dei ragazzi nei processi di scelta e andare nella direzione della co-progettazione, anche con gli interlocutori che fin ora hanno lavorato con le scuole, costruendo in modo integrato e investendo sull'orientamento.

A titolo di esempio viene citato il bando di gara per l'attuazione della misura "Interventi di accompagnamento a supporto della Transizione Scuola – Lavoro per adolescenti e giovani con disabilità", appena pubblicato sul sito di Regione Piemonte, che colma un vuoto sull'offerta di questo tipo di servizi e di cui potranno beneficiare sia le scuole sia questo target specifico di popolazione studentesca.

Nel corso del confronto sono emersi altri due aspetti di rilievo su cui dovrebbero lavorare le scuole in ottica di miglioramento:

- creare riferimenti stabili e questo può avvenire solo se i docenti coinvolti nella co-progettazione delle azioni orientative non cambiano nel medio termine;
- attivare segnalazioni tempestive per i casi a rischio di abbandono in modo che i ragazzi possano essere presi subito in carico e accompagnati nell'individuazione di un percorso formativo alternativo.

I Dirigenti Scolastici avvertono l'orientamento come tema prioritario in quanto nel biennio del secondo ciclo sono in costante e preoccupante aumento i casi di riorientamento e di abbandono/dispersione. La scuola, quale istituzione che accompagna la crescita dell'individuo, deve però assumere un ruolo centrale nel processo orientativo e i docenti devono essere formati. E' necessario creare all'interno delle istituzioni scolastiche e formative, in virtù anche di quanto suggerito dal decreto ministeriale, figure interne di riferimento, i cosiddetti *docenti tutor*, che possano lavorare eventualmente in raccordo con i servizi già attivi sul territorio.

Come sottolineato dalla referente di Città Metropolitana in questo senso gioca un ruolo fondamentale la didattica orientativa. A tal proposito informa che a breve partirà un corso per i docenti tenuto dall'ente formatore certificato che si è aggiudicato la gara per il servizio di supporto alle attività del Cesedi. L'ente inoltre intende procedere:

- con interviste ai Dirigenti Scolastici per una raccolta di dati e un'indagine sui bisogni che da questi emergeranno al fine di intersecare al meglio le politiche orientative e la programmazione scolastica, due aspetti interdipendenti tra loro
- divulgando maggiormente le iniziative orientative previste sul territorio sia alle scuole che alle famiglie.

A conclusione delle riflessioni sollevate anche l'Ufficio scolastico concorda sull'importanza delle progettazioni condivise, dell'interconnessione degli interventi da realizzare e della formazione dei docenti ribadendo inoltre che l'orientamento deve diventare parte integrante dell'identità

culturale della scuola: la scuola deve trasmettere ad allievi e famiglie la propria visione di orientamento attraverso il piano triennale dell'offerta formativa.

Considerata l'importanza dell'argomento fin qui trattato, che non può esaurirsi in un incontro, viene ricordato che nell'ambito di ogni singola Commissione possono costituirsi Gruppi tecnici finalizzati ad approfondire e sviluppare specifiche tematiche.

Si prosegue poi con i successivi argomenti previsti all'ordine del giorno relativi al Salone dell'Orientamento di Torino ed in particolare alla proposta progettuale della fase primaverile e ad una prima riflessione sulla modulazione delle proposte dell'evento autunnale.

Il Salone primaverile si terrà dal 17 al 21 aprile con una serie di webinar tematici tenuti da esperti e dedicati soprattutto alle famiglie degli allievi della scuola secondaria di primo grado ma aperti a tutta la comunità educante.

Questa fase propedeutica vedrà inoltre l'attivazione di proposte laboratoriali, per gli studenti e le studentesse del primo e del secondo ciclo dell'obbligo, volte a coinvolgerli e prepararli alle attività autunnali stimolando un loro protagonismo diretto.

Le iniziative previste sono schematizzate nelle slide allegate al presente verbale (Allegato 1_slide Salone).

In relazione alla programmazione autunnale invece si stanno cercando strategie per coinvolgere maggiormente le famiglie negli incontri di presentazioni delle scuole superiori e delle agenzie formative, sia attraverso la rimodulazione del format dei webinar a questo dedicati sia attraverso l'intensificazione della collaborazione con le "scuole medie" oltre che con strumenti di engagement veicolati attraverso il sito web del Salone (newsletter, sezione news/blog e piattaforme social).

Per la prossima riunione di Commissione si conferma la data del 18 Maggio mentre quella ipotizzata per giugno dovrà essere riprogrammata in considerazione della concomitanza con gli esami di stato.

Si ricorda infine che i materiali utili ai lavori della Commissione e alla divulgazione delle informazioni saranno progressivamente archiviati nella cartella Drive appositamente creata e condivisa.

I verbali degli incontri, dopo le eventuali integrazioni dei membri di Commissione, saranno pubblicati sul sito della Conferenza delle Autonomie Scolastiche.

La riunione termina alle 16.15

Verbale redatto da: Paola Suppo

Approvato da: Marina Sutelli